



24/10/18

Verbale della riunione del Gruppo di Coordinamento AIDNV:

Il giorno 24 Ottobre 2018 presso la sede AIRIPA (che ha deciso di sponsorizzare le prime fasi di vita dell'AIDNV) di via Astichello 10, Padova, si svolge la prima riunione **del Gruppo di Coordinamento AIDNV**

Membri coordinamento presenti: Cornoldi, Mammarella, Toso, Silvestri, Marzuoli, Turrin

Presenti come uditori: Calgani Sergio e Gioele, Rossi, Giolli, Toffalini, Crisci

I presenti propongono come presidente della riunione il prof. Cornoldi e come segretario verbalizzante la dott.ssa Crisci e definiscono i temi da discutere:

- Sito
- Contatti con le scuole
- Altre iniziative (favorire incontro tra persone con DNV)
- Come far conoscere l'associazione
- Reperire professionisti preparati
- Elenco testimonial
- Come si muove il campo mondiale in questo settore
- Come collaborare tra aidnv e airipa che finanzia
- Rapporto con i pediatri
- Eventuali e varie

1. Sito: Associazione Italiana Disturbo Non Verbale (AIDNV), da presentare anche nelle scuole con caratteristiche non verbale.

Viene espresso apprezzamento per il sito e ringraziato il dott. Toffalini per lo sforzo compiuto. Il sito dovrà essere arricchito e fatto conoscere e potrà aiutare a chiarire il campo, ove ancora c'è scarsa conoscenza e confusione. Per esempio viene riportato dai genitori la confusione generata dal nome della diagnosi: a scuola gli insegnanti pensano che questi bambini "non parlino".

Per arricchire il sito:

- Aggiungere testimonianze. Un ragazzo (Gioele) con diagnosi di disturbo nonverbale potrebbe scrivere una breve testimonianza da inviare a info@aidnv.it;
- Inserire articoli di ricerca
- Inserire nel sito le diapositive di presentazione della Semrud, con prove biologiche che questo disturbo è diverso dalle altre psicopatologie (inserire spazio "Novità", inserendolo in Home page con link sui materiali)
- Inserire nel sito diapositive intervento Mammarella
- Creare modulo di iscrizione, inserendolo nel sito, con richiesta di pochissime informazioni: Nome Cognome luogo di lavoro genere attività (insegnante, genitore, professionista, altro) indirizzo mail e di abitazione
- Inserire la direttiva del 27 dicembre 2012 sui BES enfatizzando la parte sul Disturbo Non Verbale
- **Questionario per i genitori:** collaborazione con colleghe americane per i genitori, per comprendere la storia dei ragazzi con dist. Non verbale: lo sviluppo, gli apprendimenti, i sostegni, i trattamenti, le diagnosi emesse, le caratteristiche: verrà inserito sul sito, da diffondere e compilare



AIDNV

Associazione Italiana Disturbo NonVerbale

2. Contatti con le scuole:

- Proporre incontri di formazione. Si suggerisce di stabilire un contatto con i referenti DSA-BES. Per arrivare ai referenti si potrebbe cercare l'organigramma nel sito delle scuole, o stabilire un contatto con l'ufficio scolastico regionale che poi lo potrebbe girare alle scuole, con oggetto della richiesta "all'attenzione dei referenti per DSA e BES"; sarebbe poi opportuno fare modulo google per avere feedback da insegnanti di riferimento, se vengono contattati. Marzuoli si occuperà di trovare i riferimenti mail della Toscana, Silvestri del Veneto. I contatti dell'ufficio scolastico regionale dovranno essere inviati alla casella di posta dell'associazione; dall'associazione verrà poi inviata la comunicazione.
- Proposta: creare una presentazione molto semplice da dare agli insegnanti poiché le relazioni vengono prese in carico dalla segreteria e dal coordinatore ma non sono facilmente reperibili ai singoli insegnanti. Preparare un breve file (da stampare su foglio A4) con punti specifici del disturbo Nonverbale, in che materie vi sono maggiori difficoltà, quali misure dispensative e compensative sono necessarie, dandone una copia per docente -> (incaricata Turrin)
- Si discute su come proporre un corso di formazione, si potrebbe proporre un corso: "Strumenti compensativi e dispensativi e buone prassi nei disturbi del neurosviluppo: DSA, ADHD, disturbo Nonverbale", in cui focalizzarsi anche su una migliore lettura e comprensione delle relazioni

3. Altre iniziative

- Proporre alle scuole e agli insegnanti se vogliono aderire all'associazione, contribuire a sperimentazione di materiali, etc;
- Proposta di creare una virtual class su google dove tutti i genitori possono inserire elementi di condivisione (video, link, etc). I contenuti più significativi potrebbero essere linkati al sito dell'associazione (CONDIVISIONE RISORSE)
- Tramite l'associazione Beautiful Mind sarà possibile presentare in radio la nuova associazione sul disturbo Nonverbale (Giolli)
- Creare pagina Facebook dell'associazione disturbo non verbale (Crisci)
- Stabilire contatto con riviste Erickson per dare maggior spazio a questa tematica
- Organizzare un'intera giornata a livello nazionale dove ci siano presentazioni a livello scientifico, e occasioni di scambio e confronto tra genitori e ragazzi con disturbo Nonverbale. Possibile sede Firenze
- I singoli genitori potrebbero inviare gli inviti agli insegnanti delle varie conferenze che vengono svolte
- Iniziare a raccogliere materiali che si sono rivelati utili in casi precedenti, ad esempio programma Erickson sui materiali visuospatiali (da aggiornare), individuazione appropriata di dispensativi e compensativi

4. Stabilire una rete di professionisti formati e specializzati sul disturbo NonVerbale



AIDNV

Associazione Italiana Disturbo NonVerbale

- Molte associazioni riconoscono il disturbo ma non sanno a quale professionista rivolgersi. Si potrebbe organizzare un corso di formazione con l'obiettivo di stilare un elenco, (con l'obiettivo di inviare la lista anche ai pediatri così che sappiano a chi rivolgersi).
5. Campo internazionale:
- Mammarella fornisce degli aggiornamenti sulla Consensus conference a livello internazionale organizzata dalla Columbia University, gruppo formato da Canadesi, Statunitensi, Italiani, con l'obiettivo di inserire il disturbo nei manuali diagnostici internazionale (possibile inserimento temporaneo nell'appendice del DSM 5). È importante per ottenere maggiori tutele e riconoscimento del disturbo.
6. Collaborazione tra AIDNV e AIRIPA:
- AIRIPA ha un elenco di insegnanti affiliati, si potrà contattarli per disturbo NonVerbale
 - inviare email a iscritti ad AIRIPA per dare notizia, chiedere di eventuale adesione e dare notizia dell'elenco speciale (allo stato attuale non è necessario richiedere una quota di iscrizione)
7. Rapporto con i pediatri
- Pediatri: si propone di creare una checklist da condividere con i pediatri, proponendo collaborazione con ACP (Associazione culturale) (incaricata Toso) e eventualmente con altre associazioni
8. Eventuali e varie
- Emergono difficoltà al momento degli Esami di Stato dove viene negato l'uso di dispensativi e compensativi a studenti che non rientrano nella 170
 - Non ci sono tutele nel mondo lavorativo, non è possibile ottenere certificazione di percentuali di disabilità, sarebbe necessario avere indennità di frequenza necessaria per seguire in modo adeguato i ragazzi
 - Alcuni avvocati si stanno specializzando per seguire ricorsi di alunni con BES e DSA
 - Ci si chiede qual è la percentuale tra i BES dei bambini con disturbo NonVerbale. Difficile comprenderlo perché lo specialista cerca di inquadrarlo in un'altra diagnosi per tutelarlo

Il Presidente della riunione
Prof. Cesare Cornoldi

Il segretario della riunione
Dott.ssa Giulia Crisci